

UN GRANDE NUSODE TUBERCOLINICO: THYMULINE

PATOGENESI "LEGGERA" DI THYMULINE

Thymuline in dinamizzazione omeopatica è un ottimo rimedio le cui proprietà immunostimolanti si integrano bene alle necessità cliniche della diatesi tubercolinica.

Ci è sembrato interessante farne una patogenesi partendo da sperimentazioni su noi stessi e su alcuni pazienti ed alunni oltre a fare tesoro delle nostre osservazioni cliniche.

Noi ci troviamo nel campo delle patogenesi "pesanti", rispondendo ai criteri imposti dalla Scuola allopatrica (doppio-cieco, analisi statistica dei risultati), poco utili alla nostra pratica. Per me esiste un campo di patogenesi, "leggere" adatte a depistare, rapidamente ma con affidabilità, le potenzialità omeopatiche di una sostanza. Saranno molto preziose per un'utilizzazione comoda e dai sicuri risultati. Ci rifacciamo al lavoro di Julian Petroz, ovvero dei primi omeopati.

L'omeopatia si è così sviluppata, casa che non le impedirà in seguito di ricorrere ai modi scientifici abituali.

Ceppo: nonapeptide che contiene Zinco. Isolata e sperimentata dalla Professoressa M. Bastide a partire dal fattore timico e dal ceppo Thymus che anche noi abbiamo sperimentato in organoterapia diluito e dinamizzato.

Segni Eziologici:

- in seguito al freddo, all'umido o al secco (Dulcamara, Aconitum).
- In seguito a malattie virali respiratorie.
- In seguito a vaccinazioni: BCG, pertosse, rosolia, morbillo: le "vaccinazioni tubercoliniche".
- In seguito a colibacillosi ripetute (Formica)

Segni generali e mentali:

- soggetto longilineo di tipo fosforico dalle difese immunitarie indebolite; decompensa rapidamente ogni affezione.
- Stanco ma agitato con bisogno di molta aria (T.K.; Pulsatilla)
- Grande sensibilità al freddo: si raffredda molto facilmente (T.K.; Silicea).
- Dimagrisce nonostante dei periodi di grande appetito contrastino con più corti periodi di anoressia.
- Viva eccitabilità intellettuale. Nervoso, irritabile, depresso: non riesce più a concentrarsi. La fatica nervosa può essere estrema (Zincum).
- Sonno agitato con sogni erotici (Staphysagria, Lachesis).
- Cefalea soprattutto frontale, < lavoro intellettuale (Phosphorus)

Apparato Digerente:

- lingua bianca con patina giallastra nella metà posteriore.
- Disgusto per la carne, desiderio di dolci.
- Tendenza alle diarree non dolorose ma spossanti, soprattutto in periodo febbrile.
- Dolori dell'ipocondrio destro > con il calore, e della zona appendicolare.

O.R.L. e Apparato Respiratorio:

- Grandi tonsille rosse con ipertrofia ganglionaria cervicale.
- Riniti recidivanti con secrezione purulenta > calore.
- Otaglia acuta, principalmente sinistra, < freddo.
- Si raffredda al minimo abbassamento di temperatura.
- Tosse secca, convulsa, spasmodica, a recrudescenza notturna. Il bambino tossisce tutta la notte e prova asfissia (Drosera).
- Tosse < coricandosi (Hyosciamus)
- Tosse grassa con abbondante espettorazione, verdastra o giallastra (Pulsatilla), < la notte.
- Il paziente russa ed emette sibili rumorosi (Sambucus)
- Dolore alla base del polmone < a sinistra.
- Tosse con nausea (Ipeca)
- Tosse > calore < freddo (Arsenicum)

Apparato CardioVascolare:

- Ipotensione.
- Palpitazioni frequenti, tachicardia.

Apparato Uro-genitale:

- Bruciori durante la minzione < prima della minzione, > dopo (Staphysagria)
- Urina abbondante (Caspicum), problemi urinari, cistiti recidivanti.

Pelle:

- Traspira facilmente malgrado soffra molto il freddo.
- Traspira mani e piedi (Silicea).
- Traspira sulla schiena (T.K.), < la notte, < tossendo.

Febbre:

- Alta, acuta, con sbalzi bruschi e prolungati.
- Febbre non altissima che dura molto, apparentemente senza causa.

Biologia:

- Linfocitosi con diminuzione dei CD 4.
- VS accelerata, CRP aumentata.

Modalità:

Peggioramento:

- Con il freddo (ma cerca l'aria fresca);
- In una stanza chiusa;
- Scoprendosi;
- Con il movimento;
- Al mare come in montagna, a causa del vino (Zincum).

Miglioramento:

- Con il caldo ma cerca un posto aerato;
- Con il riposo;
- In campagna.

Lateralità sinistra.

Complementari:

Acuto: Drosera, Pulsatilla.

Cronico: Natrum Muriaticum, Sulfur Iodatum, Tuberculinum, VAB, Aviaire.

CONCLUSIONI:

Si tratta di un importante rimedio tubercolinico ma può essere indicato anche per altre diatesi in fase di notevoli disturbi immunitari, in particolare nella diatesi infettiva.

La 9 CH è la dinamizzazione più fedele, 1 dose a settimana o al giorno se necessario.

Dott. Max Tetau
(CBIO127)